



REGOLAMENTO DIDATTICO

**CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN
“*MANAGEMENT DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE*”**

Art. 1 - Il Corso

A partire dall'Anno Accademico 2019/2020 presso la School of Management dell'Università LUM è istituito il “**Corso di Alta Formazione in *Management delle Società Calcistiche***”.

Art. 2 - Direzione Scientifica e Commissione Didattica

La Direzione del Corso cura il funzionamento del percorso formativo, ne promuove, coordina e regola l'attività didattica. Essa è composta dal Direttore Scientifico e dai Coordinatori Scientifici.

La valutazione dei candidati è effettuata da apposita Commissione Didattica composta dal Direttore Scientifico e dai Coordinatori Scientifici.

Il Corso garantisce ai partecipanti, in via continuativa, per le attività di supporto organizzativo, assistenza e sostegno al processo di apprendimento, la presenza di un Coordinatore Operativo con competenze specifiche in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del percorso formativo.

Una Segreteria Organizzativa provvederà ai compiti ed alle funzioni di tipo amministrativo, collaborando al coordinamento ed alle attività didattiche.

La Direzione del Corso ha sede presso la sede didattica di Casamassima (Bari).

Art. 3 - Obiettivo formativo

Il Corso ha lo scopo di sviluppare competenze progettuali ed operative per formare professionisti che posseggano una preparazione specifica per operare nel contesto tecnico-sportivo e gestionale delle società calcistiche professionistiche.

Art. 4 - Lezioni ed attività didattiche integrative

La durata del Corso è di 160 ore, di cui 110 di lezioni e 50 ore di attività didattiche integrative. Con tali modalità il Corso si svolge, con una o più sessioni, nel corso di ogni anno accademico. È prevista la possibilità di svolgimento delle lezioni in modalità completamente oppure anche parzialmente on-line.



Art. 5 - Numero dei partecipanti.

Al Corso è ammessa una presenza tra un minimo di 25 ed un massimo di 40 partecipanti.

In caso di rinuncia o di non conferma dell'iscrizione di un candidato nei tempi e nei modi previsti dal bando, si procederà a scorrere la graduatoria così come determinata per garantire l'accesso di altri partecipanti.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Al Corso sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) cittadinanza italiana e di Paesi UE;
- c) età minima di 25 anni compiuti alla data di inizio del corso;
- d) godimento dei diritti civili;
- e) assenza di condanne o pene detentive per delitti non colposi;
- f) assenza di dichiarazione di interdizione, inabilitazione o di fallimento;
- g) per i candidati tesserati nell'ambito delle categorie della F.I.G.C.:
 - a. assenza a proprio carico di provvedimenti definitivi di preclusione da ogni rango o categoria emessi dalla F.I.G.C.;
 - b. uno status inerente ai rapporti federali che attestati:
 - i. l'assenza nella stagione calcistica F.I.G.C. precedente ed in quella in corso, di sanzioni disciplinari superiori a 90 giorni in totale;
 - ii. l'assenza nelle tre precedenti stagioni sportive di un periodo di squalifica, anche non continuativa, superiore a 12 mesi a seguito di provvedimento definitivo emesso da organi della FIGC. Il sopraggiungere di squalifica definitiva per oltre 90 giorni è motivo di esclusione dal Corso.
 - iii. l'interruzione al 31 dicembre 2018 di ogni attività di agente di calciatori/procuratore sportivo come individuata dalla normativa *ratione temporis* vigente.
- h) cittadinanza straniera con possesso di titoli analoghi, riconosciuti dall'Università LUM ai fini della partecipazione al Corso.

Art. 7 - Ammissione

L'accesso al Corso avviene mediante una graduatoria per punteggi come specificato nel bando e risultanti dai titoli presentati in sede di candidatura e, se ritenuto necessario sulla base di esigenze di



gestione delle candidature, di un esame di ammissione. Punteggi ulteriori rispetto alla documentazione presentata ed all'esame scritto (se svolto) possono essere attribuiti dalla Commissione Didattica in base ad una propria insindacabile valutazione sulla base di criteri non previsti ma ritenuti rilevanti.

Il bando può prevedere, anche in sovrannumero, una quota di posti "riservati".

Art. 8 - Didattica

Il Corso prevede lo svolgimento di una parte teorica svolta in 110 ore di lezioni frontali e/o in modalità telematica e 50 ore di attività integrative (laboratori, *project works*, seminari, convegni, *stages*) in ciascuna sessione. Non è prevista l'attribuzione di crediti.

È rimessa alla discrezione di ogni singolo docente la possibilità di svolgimento di una "*prova di valutazione intermedia*" legata ad ogni singolo insegnamento, da definirsi attraverso un questionario a risposta multipla oppure ad una breve relazione scritta.

Al termine del percorso didattico, al fine di comprovare il grado di conoscenza raggiunto, ogni partecipante deve produrre un elaborato-tesi su un argomento afferente alle materie del Corso concordato con il docente di riferimento ed approvato dal Direttore Scientifico e dai Coordinatori Scientifici. Tematiche e lavori di particolare valore scientifico saranno maggiormente considerate in termini di punteggio in sede di valutazione finale.

Art. 9 - Programma didattico

Gli insegnamenti caratterizzanti le lezioni del Corso sono compresi all'interno di cinque aree:

- a) *area tecnica*, afferenti a tematiche riguardanti la costruzione, la gestione e l'organizzazione di un team calcistico di prima squadre e di settore giovanile;
- b) *area gestionale ed organizzativa*, afferenti a tematiche riguardanti le modalità di gestione amministrativa ed organizzativa dell'attività calcistica del club;
- c) *area giuridica*, afferenti a tematiche normative e regolamentari federali, con particolare riferimento agli aspetti gestionali, alla partecipazione all'attività sportiva ed alle figure professionali;
- d) *area economica*, afferenti a tematiche collegate con gli aspetti economico-finanziari del club calcistico;
- e) *area comunicazione/marketing*, afferenti a tematiche inerenti le attività di collegamento e promozione del club nel contesto ambientale di riferimento.

Le attività di didattica integrativa saranno afferenti alle aree tematiche sopra elencate.



Art. 10 - Norme di partecipazione al Corso.

Per i partecipanti al corso è previsto l'obbligo di presenza, pari all'80% delle ore di lezioni ed all'80% delle ore di didattica integrativa.

Per ogni singola lezione/attività integrativa sarà prevista la tenuta di un registro giornaliero che confluirà in un registro generale per il computo finale.

Il registro è conservato dal Coordinatore Operativo che ne verifica la corretta compilazione.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, la LUM può decidere la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi, la quota d'iscrizione versata non è rimborsabile.

Art. 11 - Prova finale ed attestato di partecipazione

Previa ammissione alla prova finale, il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato al superamento di una prova di valutazione svolta sulla base dell'elaborato-tesi di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 12 - Esame abilitazione FIGC

Il Corso è accreditato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ai fini dell'ammissione diretta all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi. Coloro che completeranno con esito positivo il Corso, saranno segnalati alla F.I.G.C. e presso quest'ultima potranno sostenere tale esame abilitativo. Il candidato che intende sostenere tale ultimo esame federale, fin dalla presentazione della domanda di partecipazione al Corso, dovrà, pertanto, possedere e certificare, a pena di esclusione, i requisiti richiesti dalla normativa federale ai fini dell'esame abilitativo e della successiva iscrizione nell'Elenco Speciale.

Art.13 - Docenze

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università LUM e da esperti di comprovata professionalità e competenza nel rispettivo settore. Potranno inoltre essere coinvolti per attività di docenza anche docenti di altre Università previo nulla osta dell'Università/Ente di appartenenza se previsto dalla stessa.

Art. 14 - Infrastrutture Universitarie e Responsabilità

Ove le attività didattiche siano svolte in presenza, il partecipante al Corso sarà ritenuto responsabile



degli eventuali danni ad esso riconducibili arrecati alle aule e attrezzature didattiche, a cose o persone, e per eventuali ammanchi e manomissioni verificatisi durante il periodo di svolgimento delle attività formative.

Il partecipante manleva la LUM da ogni e qualsiasi pretesa o azione derivante da terzi a titolo di risarcimento per i danni sopracitati, tenendola indenne da costi, indennizzi, oneri e spese anche legali.

Art. 15 - Convenzioni

Per la realizzazione del Corso ci si potrà avvalere della cooperazione in varie forme di altri Enti (quali Università, Ministeri, Enti pubblici e privati italiani o esteri afferenti o meno al settore calcistico, associazioni di categoria etc.), mediante la stipula di apposite convenzioni secondo la normativa universitaria vigente. Tali accordi potranno prevedere anche una quota di posti “riservati” in favore di tali controparti.